

MESSE FRANKFURT ITALIA • www.messefrankfurt.it

SPS Italia 2024: dall'innovazione la spinta al cambiamento sostenibile

DANIELA CALVENZANI

AI, green manufacturing e nuove competenze:
queste le tematiche in primo piano

Dodicesima edizione per SPS Italia. La manifestazione dell'automazione e del digitale per l'industria intelligente e sostenibile, punto di riferimento per l'innovazione del manifatturiero, è a Parma dal 28 al 30 maggio 2024.

Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia: "SPS Italia rappresenta il principale appuntamento fieristico per conoscere in anteprima tutte le tendenze dell'industria, le rivoluzioni tecnologiche in corso, le opportunità per il manifatturiero e le nuove generazioni. Siamo felici del progetto che trova slancio innanzitutto nell'offerta tecnologica degli espositori e nelle collaborazioni con i partner, per una dodicesima edizione che, in continuità con le precedenti, sarà punto di riferimento e confronto sui risvolti della trasformazione ecologica e digitale delle imprese".

Andrea Bianchi, presidente Anie Automazione: "Anie Automazione rinnova la sua presenza a SPS Italia. Confermato il nostro spazio istituzionale nel *District 4.0*; stiamo lavorando per definire i contenuti della collaborazione con OPC UA Foundation che sarà estesa quest'anno anche all'Associazione Vdma Automation, e alle novità editoriali che presenteremo in fiera tra cui una Guida sull'evoluzione delle tecnologie per interconnessione e controllo e la nuova edizione dell'Osservatorio 2023 con i dati del comparto. Secondo le ultime stime, prosegue il trend di crescita post pandemia del comparto, seppure con un aumento più contenuto del fatturato legato a un andamento più frenato dell'ordinato nella seconda metà dell'anno. In generale, nonostante il permanere delle tensioni geopolitiche, i soci si esprimono con toni positivi per il 2024 grazie anche ad auspicati incrementi della domanda conseguente al nuovo piano di incentivi 5.0".

SPS Italia On Tour: la fiera comincia nei distretti

SPS Italia On Tour è la rassegna di incontri sul territorio per parlare di trasformazione digitale nei distretti produttivi. Tre gli appuntamenti legati all'edizione 2024 della manifestazione, con occasioni di confronto tra i fornitori di tecnologia e le realtà del territorio. Prima tappa Ancona (7 feb-



Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia

©Messe Frankfurt Italia / Marc Jacquemin



District 4.0: un percorso espositivo con demo funzionanti e casi applicativi

braio, Teatro delle Muse), a seguire Padova (27 marzo, Competence Center Smact) e Torino (17 aprile, Competence Center CIM 4.0). La meta è come sempre la fiera con il meglio delle tecnologie per l'industria.

Marco Bentivogli, coordinatore nazionale Base Italia, esperto di politiche di innovazione: "come è noto, l'innovazione 'non chiede il permesso'. E se questo vale da sempre, il nuovo scenario sottopone il lavoro, l'industria manifatturiera a un'accelerazione mai vista sino ad ora. L'accessibilità alle soluzioni di robotica, di meccatronica, di digitalizzazione e nello specifico di intelligenza artificiale sono le tecnologie abilitanti del salto di qualità che può rilanciare il sistema industriale marchigiano e dare prospettive a un ecosistema territoriale dell'innovazione consolidato. Le 3 transizioni (tecnologica, ambientale, demografica) ci costringono ad aggiornare e ripensare posizioni che ritenevamo immutabili ma al contempo ci consentono, se ben governate, di migliorare il livello di sostenibilità ambientale e sociale ma anche finanziaria e industriale delle produzioni. L'appuntamento di SPS Italia è un'ottima occasione per confrontarsi su queste sfide e avere spunti di percorsi e soluzioni concrete per le imprese".

Alessandro Gasparetto, professore ordinario di Meccanica Applicata alle Macchine, docente di Meccatronica e Robotica, direttore del Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura all'Università degli Studi di Udine: "la partecipazione di aziende del comitato scientifico a eventi e tavole rotonde sul territorio permette di condividere, fra gli operatori del settore automazione e non solo, le tematiche più rilevanti e aggiornate, stimolando proficue discussioni e scambi di idee".

Paolo Foglio, manager, Iveco Group: "la partecipazione al network del comitato scientifico di SPS Italia è per me di estrema rilevanza, poiché offre l'opportunità di connettersi con figure di spicco ed esperti del settore, permettendo uno scambio di conoscenze e idee che può stimolare la crescita



SPS Italia 2024 si svolgerà a Parma dal 28 al 30 maggio

tecnologica e industriale sia di Iveco Group sia direttamente nella nostra regione che proprio da Iveco Group riceve un contributo significativo alla crescita economica e all'innovazione nel settore dei trasporti. Eventi di questa tipologia giocano un ruolo cruciale nel favorire la collaborazione tra le aziende, la ricerca scientifica e le istituzioni, promuovendo la trasformazione digitale e consolidando il nostro territorio come hub di eccellenza nel panorama industriale".

28-30 maggio, nel vivo di SPS Italia

Nel quartiere espositivo di Fiere di Parma sei padiglioni presentano le soluzioni più all'avanguardia per il comparto manifatturiero. A guidare il visitatore nel panorama delle nuove tecnologie c'è *District 4.0*, il percorso con demo funzionanti di robotica e meccatronica, Industrial IT & AI, additive manufacturing. Sustainable Innovation, all'ingresso del padiglione 4, apre l'itinerario con un'area dedicata alle soluzioni per la transizione green e l'energy efficiency. Sarà adiacente alla stampa 3D industriale, due ambiti con ampie potenzialità nella riduzione degli sprechi e la salvaguardia del pianeta.

Al centro degli eventi, nelle arene *Industry*, *Tech* e *Next*, i principali trend del sistema industriale: intelligenza artificiale, Industry 5.0, sostenibilità, per citarne alcuni. Focus sul settore dell'additive manufacturing nel seminario Discover 3D Printing, secondo il format ideato da Acam - Aachen Center for Additive Manufacturing e Formnext.

Position Paper, volume II

Tra le novità di SPS Italia 2024 c'è la pubblicazione della seconda edizione del *Position Paper*. Un progetto a cui lavora il comitato scientifico della manifestazione, composto da oltre 150 realtà produttive italiane, per offrire linee guida utili alla comprensione dell'evoluzione tecnologica e digitale.



In risposta al grande interesse espresso dal settore, il secondo volume completa con nuovi approfondimenti il precedente documento.

I principali argomenti:

- La trasformazione digitale dell'impresa e la digital adoption: ruolo e stato dell'arte
- Visione e strategie possibili per la generazione di valore
- La tecnologia, propulsore dell'innovazione
- La maturità della fabbrica, nel caso di brown field, può indirizzare le soluzioni di digitalizzazione più appropriate
- Conoscere il livello di maturità delle tecnologie per fare scelte ponderate
- Le architetture di sistema possibili: dalla piramide ISA95 a un nuovo network digitale integrato



Robotica, meccatronica, digitalizzazione, intelligenza artificiale sono le tecnologie abilitanti del salto di qualità in grado di rilanciare il sistema industriale

- Le architetture digitali e la digital adoption: come interpretarle al meglio
- Stato dell'arte su standardizzazione e interoperabilità di architetture, 4 casi: IIRA, Rami 4.0, ISO IoT RA, Web of Things
- Hyper automation e convergenza tra robotica e automazione avanzata
- Evoluzione del supporto tecnologico machine learning, AI e AI generativa: panoramica e scenari, sfide e opportunità
- Data spaces come base per il nuovo paradigma dei data-business
- Regolamentazione e implicazioni di European Data ACT e AI ACT
- Cybersecurity e sue implicazioni per la filiera dell'industria manifatturiera: come la safety dev'essere by design
- Certificazioni di sicurezza informatica ISO 27001 e Aicpa SOC Type 2
- Aspetti umani e progettuali: approccio human centric
- Resilienza e sostenibilità come elementi chiave
- Transizione da Industry 4.0 a 5.0
- Il Platform thinking, modelli organizzativi e modelli di impresa, approcci all'innovazione
- Servitizzazione: contesto generale e scenari applicativi
- Nuove figure e professionalità per team di lavoro dinamici

Oronzo Lucia, scientifico coordinator comitato scientifico SPS Italia: "il motivo della stesura della prima edizione del *Position Paper* si basava sulla volontà di esprimere un punto di vista e una posizione 'indipendente' su nuove tecnologie digitali in termini di loro valutazione, selezione e contribuzione, evidenziandone punti di forza e criticità.

Nella prima edizione si è cercato di fornire non solo una visione di carattere generale, ma anche alcuni indirizzi applicativi, per quanto possibile in una forma semplice e comprensibile. Il documento nasceva con l'intento di essere 'vivo', capace cioè di svilupparsi adeguandosi alle evoluzioni tecnologiche e ai rapidi cambiamenti degli scenari di business abilitati dalle stesse. La seconda edizione si prefigge di integrare, modificare ed espandere i contenuti della sua prima uscita, ma anche e soprattutto di aggiungere nuove parti relative a tecnologie e loro modelli applicativi che, per motivi di spazio, la prima edizione del *Position Paper* non aveva affrontato o perché nel frattempo queste si sono molto sviluppate e/o consolidate e



Oronzo Lucia, scientifico coordinator comitato scientifico SPS Italia

quindi hanno assunto un'importanza maggiore rispetto a un anno fa. Nella seconda edizione del *Position Paper* verranno anche riportati i risultati della survey sulla AI. Anche questa volta è stata mantenuta la regola per cui la bussola che guida il documento deve indicare tutti gli aspetti che circondano gli argomenti trattati, cercando di analizzare quelli potenzialmente positivi così come quelli che vanno ad aggiungere complessità e/o criticità. Nella frenesia del business è facile dare priorità alla velocità, ma non sempre ciò può portare benefici all'organizzazione, la chiave del successo starebbe invece nell'aver una chiara direzione. Andare molto veloci, ma nella direzione sbagliata non può aiutare. Essere guidati da una visione strategica porta molti più frutti perché presuppone un percorso studiato e condiviso.

Lo sviluppo della tecnologia e il business reale viaggiano in modo indipendente e solo con una visione chiara si possono trovare le connessioni per far convergere necessità e benefici ottenibili.

Non possiamo immaginare completamente il futuro, ma il *Position Paper* può dare una guida per identificare le tecnologie e la loro maturità valutandone gli impatti e prevedendo la loro capacità di generare valore".

Massimo Lenti, chief engineering & innovation officer in GEA Food & Healthcare division: "la nostra esperienza nell'ambito del comitato scientifico di SPS Italia è molto positiva, direi fondamentale per guidare le nostre scelte di innovazione e sviluppo. Il comitato ha al suo interno professionalità ed esperienze multi-settoriali e multi-funzionali che rendono il lavoro



Al centro degli eventi, nelle arene Industry, Tech e Next, i principali trend del sistema industriale



Nella frenesia del business è facile dare priorità alla velocità, ma non sempre ciò può portare benefici all'organizzazione, la chiave del successo starebbe invece nell'aver una chiara direzione

di gruppo un momento di riflessione e sguardo ai possibili scenari futuri. L'estensione di questa esperienza attraverso incontri periodici, il confronto su modelli produttivi reali ha visto nascere il *Position Paper*, strumento di condivisione anche con la comunità industriale e di tutti gli addetti ai lavori in ambito automazione industriale. Nato in ambito comitato scientifico sta crescendo e vedrà nella seconda edizione una concretizzazione del significato stesso di questa eccezionale sinergia tra professionisti del settore che SPS Italia ha saputo far crescere e sviluppare, pertanto, nutriamo ancora maggiori aspettative dal lavoro sinergico del comitato scientifico e di SPS per offrire una guida e un supporto allo sviluppo di imprese e OEM del settore".

'Education' per i professionisti del futuro

Nell'ambito di *District 4.0*, con accesso dedicato nel padiglione 8, la nuova area *Education* si rivolge alle generazioni che nei prossimi anni entreranno nella fabbrica digitalizzata. Uno spazio in continuità con l'impegno di SPS Italia nell'accorciare le distanze tra scuola e industria. Sarà palcoscenico di incontri e laboratori organizzati da espositori e partner rivolti ai ragazzi e ai docenti di università e istituti tecnici. Obiettivo: fare formazione, trasmettere interesse verso le professioni emergenti, favorire le connessioni. Prosegue l'iniziativa 'Lezioni in fiera' come risposta concreta al mismatch delle competenze. Sempre attivo il live streaming per le scuole in occasione degli incontri di *SPS Italia On Tour*.



Dalle start-up nuove idee per il manifatturiero

Al mondo delle start-up e delle PMI innovative, presenti con un'area espositiva nel padiglione 7, è dedicata *SPS Italia Up Challenge*, una nuova competizione che premia con uno stand in fiera le cinque realtà con i progetti più interessanti in ambito manifatturiero. La competition valorizza idee creative e realizzabili in ambito tecnologico e applicativo, in grado di generare un impatto positivo sulla società e di promuovere un'evoluzione dei modelli di business sostenibili. In questo contesto si inserisce anche *Access2Tech South*. L'Arena Next ospiterà l'iniziativa sviluppata da EIT Manufacturing con il supporto di SPS Italia per mettere in contatto le principali aziende presenti in fiera con le startup manifatturiere europee più performanti e innovative.

EIT Manufacturing South e SPS Italia uniscono le forze

La collaborazione tra le due realtà integra l'ecosistema e l'esperienza di EIT Manufacturing con l'ampia eredità di SPS Italia, costruendo una piattaforma dinamica per esibire l'innovazione manifatturiera. EIT Manufacturing, la più grande comunità di innovazione del settore industriale sostenuta dall'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT), un istituto dell'Unione Europea, parteciperà attivamente agli eventi di SPS Italia, presentando progetti che

spaziano dalle donne nel settore manifatturiero alle iniziative di mentorship. SPS Italia, a sua volta, offrirà una preziosa piattaforma per mostrare gli obiettivi e i progetti di EIT Manufacturing durante gli eventi organizzati.

"Questa collaborazione testimonia il nostro impegno nel promuovere uno sviluppo innovativo, sostenibile e inclusivo all'interno dell'industria manifatturiera. La partnership con SPS Italia non solo ci allinea a una visione condivisa per il progresso di questo settore, ma sottolinea anche il valore aggiunto della diversità e il nostro riconoscimento del contributo significativo delle donne nel settore manifatturiero" afferma **Gian Mario Maggio**, managing director di EIT Manufacturing South. "La fiera annuale, SPS Italia - Smart Production Solutions, rappresenta un momento cruciale per mostrare i progressi, facilitare la collaborazione del settore e guidare l'innovazione. La nostra partnership rappresenta un'alleanza strategica volta a sfruttare il pieno potenziale di questa influente piattaforma e a contribuire al percorso trasformativo del settore manifatturiero".

She SPS Italia, una community di innovatrici

Con *She SPS Italia*, la fiera affronta la questione del gender gap, che nel mondo industriale risulta ancora ampio da colmare. Un progetto per diffondere storie di mentorship al femminile ed evidenziare le opportunità legate alle figure professionali emergenti. SPS Italia ha creato sinergie con associazioni, docenti universitarie e community di riferimento, con la comune volontà di promuovere il cambiamento. Ha inoltre istituito un premio nelle categorie sostenibilità, empowerment, mentorship, imprenditoria femminile, che verrà assegnato in occasione di un evento dedicato il primo giorno di fiera.

Interverrà anche **Claudia Segre**, presidente e fondatrice di Global Thinking Foundation: "occorre focalizzarsi sulle persone e sull'ambiente, sulla qualità della vita e la sostenibilità. Possiamo costruire una società che cerchi di bilanciare lo sviluppo economico con la risoluzione dei problemi socio-ambientali, in cui le tecnologie vengono usate non solo per profitto, ma per migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, nel rispetto del suo genere, delle sue preferenze, di ogni tipo di 'diversità'. Perché una società possa essere veramente inclusiva deve essere umanocentrica, sostenibile e resiliente grazie a persone aperte, inclusive, capaci di immaginare, intuire, sentire e non solo pensare. Le life skill si affiancano così alle altre skill imprescindibili per una prospettiva 5.0, quelle digitali, economiche e finanziarie. Fra life skill e competenze tecniche non c'è, a mio avviso, una 'lotta'. Dobbiamo uscire dal paradigma dicotomico: da un lato emozioni e sentimenti, human touch, dall'altro Intelligenza artificiale".





A guidare il visitatore nel panorama delle nuove tecnologie c'è District 4.0, il percorso con demo funzionanti di robotica e mecatronica, Industrial IT & AI, additive manufacturing



La transizione tecnologica, ambientale, demografica ci costringono ad aggiornare e ripensare posizioni che ritenevamo immutabili

Prenderà la parola anche **Cristina Oyón**, director of Technology, Innovation and Sustainability in Spri, illustrando i risultati dello studio condotto sull'impatto delle donne sulla competitività industriale, continuazione del lavoro svolto da Spri dal 2020, incentrato sull'analisi delle principali sfide che l'industria deve affrontare per garantire una maggiore partecipazione, riconoscimento e leadership delle donne nel settore. Secondo l'analisi le aziende con un livello più elevato di gender equality sono più competitive. I dati evidenziano inoltre che le imprese più inclusive presentano risultati migliori in termini di fatturato e occupazione, R&D&I e internazionalizzazione. Un approfondimento da non perdere che apre nuove prospettive sulla questione del gender gap e la necessità di intraprendere un percorso di cambiamento per il futuro della società e del mondo industriale.

NoPlasticInTheOcean

SPS Italia si impegna a favore della sostenibilità in collaborazione con One Ocean Foundation, fondazione senza scopo di lucro nata con l'obiettivo di accelerare soluzioni per le problematiche dell'oceano e di promuovere una blue economy sostenibile. La fiera supporta attivamente il progetto *NoPlasticInTheOcean* per contrastare l'inquinamento marino derivante da plastica e microplastica in Paesi in via di sviluppo. L'impegno è di raccogliere cinque tonnellate di plastica nel 2024. Sempre in collaborazione con One Ocean Foundation, SPS Italia condurrà una survey volta a rac-

IL NETWORK DI SPS ITALIA

SPS Italia è organizzata da Messe Frankfurt Italia, filiale italiana di Messe Frankfurt, importante operatore specializzato nell'organizzazione di fiere, congressi ed eventi dotato di un proprio polo fieristico. Con 310 manifestazioni ed eventi in tutto il mondo il gruppo è riconosciuto per una forte e consolidata expertise in alcuni principali settori: beni di consumo, tessile, mobilità e logistica, sicurezza, tecnologie per l'industria alimentare, edilizia, eventi e intrattenimento, tecnologie ambientali, elettronica, additive manufacturing e automazione.

Nata nel 2011 SPS Italia in particolare è sorella della tedesca SPS Norimberga con cui condivide un'ampia rete di relazioni. Il brand fieristico è presente anche in Cina e Stati Uniti, con manifestazioni a Guangzhou e ad Atlanta. Importanti sinergie anche con Formnext, fiera del gruppo e riferimento internazionale nel campo dell'additive manufacturing. Per maggiori informazioni spsitalia.it. Ingresso gratuito.

ogliere dati e sensibilizzare la comunità dell'automazione e del digitale per l'industria riguardo alle questioni legate all'economia circolare e alla tutela dell'ambiente marino.

Workshop Osservatorio Internet of Things, Politecnico di Milano

L'Osservatorio *Internet of Things* del Politecnico di Milano conduce annualmente indagini sul tema Industrial IoT con l'obiettivo di approfondire i principali trend in atto e le innovazioni emergenti in questo ambito. Secondo quanto emerso dalle analisi, a oggi, circa la metà delle imprese manifatturiere attive in Italia ha avviato progetti di fabbrica e supply chain 4.0. Progetti che hanno spesso sfruttato gli incentivi del Piano Transizione 4.0, a testimonianza di quanto i contributi previsti negli ultimi anni abbiano giocato un ruolo chiave nello spingere le aziende a investire in iniziative di questo tipo.

Al riguardo, è arrivato di recente anche il via libera al nuovo Piano Transizione 5.0, che stanziava fondi pari a 6,3 miliardi di euro per il biennio 2024-2025 per investimenti in beni e attività che generino miglioramenti sul fronte dei consumi energetici. Infatti, il tema energetico è centrale anche nel panorama industriale, e si sposa con gli sforzi delle aziende per ridurre il proprio impatto ambientale. Più di tre quarti delle imprese pone forte attenzione alle tematiche ambientali, che incidono quindi sulle decisioni aziendali, anche in termini di riduzione dei consumi energetici e utilizzo di energia pulita.

Elemento abilitante di questi obiettivi è però l'utilizzo dei dati raccolti dai macchinari e dispositivi smart presenti in fabbrica, che rimane un punto critico: quasi la metà delle aziende utilizza poco i dati o non li utilizza affatto. In occasione del workshop realizzato dall'Osservatorio *Internet of Things*, all'interno di SPS Italia, previsto mercoledì 29 maggio, verranno approfondite queste e altre tematiche legate al mondo dell'innovazione digitale nell'industria.

sps
smart production solutions
ITALIA
Parma, 28 - 30 maggio 2024